

DATA:

MERCOLEDÌ 15.05.2013

So.Crem.Pisa -

Il 18 maggio assemblea annuale della Società Pisana per la Cremazione

La Società Pisana per la Cremazione informa che sabato prossimo 18 maggio, alle ore 10 in seconda convocazione, nei locali della sede sociale, Via Italo Bargagna, N. 2 a Pisa, è convocata l'annuale assemblea generale ordinaria dei soci per deliberare sulla relazione sociale e finanziaria delle attività fatte nell'anno 2012 e per tracciare insieme, alla presenza delle autorità cittadine, le linee d'intervento per l'anno in corso.

Sono invitati tutti i soci o loro delegati purché anch'essi iscritti, in regola con le quote sociali e anche, trattandosi di una pubblica riunione, tutti quelli che vogliono informarsi sulla vita e l'attività dell'associazione. Questi ultimi non hanno diritto di parola nel dibattito, né di voto sulle decisioni da prendere.

La cremazione è un rito antichissimo – dice Adolfo Braccini, presidente della So.Crem. – già in uso ai greci e ai romani e oggi non è contrariata dall'attuale codice di diritto canonico (- Can. 1116, § 3) dopo che nel 1963 il pontefice Paolo VI a seguito delle decisioni assunte dal Concilio Vaticano II, il 5 luglio, circa quindici giorni dopo la sua elezione a capo della Chiesa cattolica, emise giusta Bolla per cancellare la condanna sancita nel 1886 . Di recente – prosegue Braccini – la Chiesa ha aperto all'idea della cremazione dei defunti pubblicando nella seconda edizione del "Rito delle esequie", la prima risale al 1974 , un'apposita appendice con le preghiere "in caso di cremazione". La Conferenza Episcopale Italiana ha poi dichiarato che «La Chiesa accetta la cremazione, se non è decisa in odio alla fede, cioè per negare la risurrezione dei Corpi proclamata nel Credo, ...». Il nuovo rito si compone di tre momenti di preghiera: nel luogo della cremazione, davanti all'urna e durante la deposizione della stessa.